

ECONOMIA

Antitrust: Aniasa, totale estraneità a fatti contestati

L'Aniasa, l'associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, "evidenzia la totale estraneità alle condotte ipotizzate" in riferimento all'avvio dell'istruttoria dell'Antitrust sulle attività di noleggio a lungo termine che vede coinvolte otto società di noleggio veicoli per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza. L'Aniasa, si legge in una nota, evidenzia inoltre "la totale trasparenza e collaborazione dimostrata nei confronti degli ispettori", ribadendo "la ferma attenzione e rispetto dell'Associazione e delle proprie associate delle normative vigenti a tutela della concorrenza, che confida verranno correttamente e prontamente accertate".



NEWS

Noleggio a lungo termine: l'Antitrust indaga

30 luglio 2015

Il Garante della concorrenza avvia un'istruttoria nei confronti di otto società di noleggio a lungo termine per accertare l'esistenza di intese restrittive.

HANNO FATTO CARTELLO? - L'Antitrust mette nel mirino otto società di autonoleggio a lungo termine: si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, EuropCar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha avviato un'istruttoria nei loro confronti e ha acceso un faro anche sull'Aniasa (l'associazione che le rappresenta) per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Nel 2014, il valore complessivo di questo mercato è stato di 5 miliardi di euro: l'istruttoria verificherà se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali. Il Garante cercherà anche di capire se, nel caso, l'Aniasa possa avere avuto un ruolo di coordinamento. Per questo, i funzionari del Garante hanno eseguito ieri una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'ausilio del nucleo speciale Antitrust della Guardia di finanza. Si sospetta un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori.

L'ANIASA REPLICA - Pronta la risposta dell'Aniasa, che "evidenzia la totale trasparenza e collaborazione dimostrata nei confronti degli ispettori". E precisa "la totale estraneità alle condotte ipotizzate, ribadendo la ferma attenzione e il rispetto dell'associazione e delle proprie associate delle normative vigenti a tutela della concorrenza".



Auto: Aniasa, collaborazione con Antitrust su istruttoria noleggio

Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, "evidenzia la totale trasparenza e collaborazione dimostrata nei confronti degli ispettori" quanto all'istruttoria dell'Antitrust annunciata ieri sulle attività di noleggio a lungo termine che vede coinvolte otto società di noleggio veicoli. Così Aniasa, che precisa "la totale estraneità alle condotte ipotizzate, ribadendo la ferma attenzione e rispetto dell'associazione e delle proprie associate delle normative vigenti a tutela della concorrenza, che confida verranno correttamente e prontamente accertate".



29/07/2015 - [Mercato](#)

Noleggio a lungo termine Istruttoria dell'Antitrust su otto società e sull'Aniasa

L'Antitrust accende un faro sul settore del noleggio a lungo termine. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha infatti avviato un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro associazione, l'Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, EuropCar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro.

In campo il nucleo della Guardia di Finanza. L'istruttoria degli "sceriffi" Antitrust, intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Si ipotizza - precisa una nota dell'Authority - anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio). Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito oggi una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza. Se le contestazioni fossero confermate, rivelerebbero un'alterazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggio a lungo termine in Italia. Queste condotte potrebbero essere il risultato di un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori.

Tutto parte da una segnalazione anonima. L'iniziativa dell'Authority guidata da Giovanni Pitruzzella nasce da una segnalazione (anonima), dalla quale "emergerebbe - si legge nelle motivazioni del provvedimento - che gli operatori attivi nel mercato del noleggio a lungo termine avrebbero dato vita a un'intesa volta a coordinare il proprio comportamento attraverso lo scambio di informazioni sensibili realizzato per il tramite e il contributo dell'Aniasa". Secondo il denunciante, prosegue l'Antitrust, "l'uniformità delle offerte avrebbe riguardato le condizioni commerciali per singola tipologia di autoveicolo (con variazioni del tutto insignificanti o con differenze compensate da altre previsioni che rendevano tutte le offerte sostanzialmente analoghe). Sulla base delle informazioni contenute nella denuncia anonima - scrive ancora l'Autorità - le imprese attive nel mercato del noleggio a lungo termine "si incontrerebbero regolarmente in seno all'associazione di categoria e si scambierebbero informazioni aggiornate e con un elevatissimo livello di dettaglio".

La difesa. Le società oggetto dell'istruttoria e l'Aniasa hanno ovviamente "diritto a essere sentiti", facendone richiesta entro un termine di 60 giorni, per far valere le loro ragioni. L'Antitrust fissa

anche, come di regola, una data per la conclusione del procedimento, che va chiuso entro il 15 dicembre 2016.

L'Aniasa: totale estraneità ai fatti. Con una nota stampa diffusa nella giornata di oggi, 30 luglio, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici si dichiara estranea alle condotte ipotizzate e ribadisce "la ferma attenzione e rispetto dell'Associazione e delle proprie Associate delle normative vigenti a tutela della concorrenza, che confida verranno correttamente e prontamente accertate".

Il comunicato di Aniasa: “Piena collaborazione con l’Antitrust”



Fabrizio Ruggiero, presidente Aniasa

Aniasa esprime la sua posizione in merito alle notizie pubblicate nelle ultime ore da diversi media sull’avvio di un’istruttoria dell’**Antitrust** sulle attività di **noleggio a lungo termine**. Istruttoria che vede coinvolte otto società di renting e la stessa Associazione.

LE PAROLE DELL’ASSOCIAZIONE – Queste le parole di [Aniasa](#), contenute in un comunicato ufficiale: “L’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici evidenzia la totale **trasparenza e collaborazione** dimostrata nei confronti degli ispettori. Aniasa precisa, inoltre, la totale estraneità alle condotte ipotizzate, ribadendo la ferma attenzione e rispetto dell’Associazione e delle proprie Associate delle **normative vigenti a tutela della concorrenza**, che confida verranno correttamente e prontamente accertate”.

ECONOMIA**Antitrust: avvia istruttoria su 8 societa' autonoleggio**

L'Antitrust ha avviato un'istruttoria nei confronti di otto societa' di autonoleggio a lungo termine e della loro Associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato e' stato di circa 5 miliardi di euro. L'istruttoria intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio). Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito oggi una serie di ispezioni nelle sedi delle societa' interessate, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza. Se le contestazioni fossero confermate, rivelerebbero un'alterazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggio a lungo termine in Italia. Queste condotte potrebbero essere il risultato di un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori.

Aniasa si proclama trasparente e collaborativa verso l'istruttoria Antitrust sulle attività di noleggio

Publicato Giovedì, 30 Luglio 2015 10:50



In riferimento alle notizie pubblicate da diversi media, sull'avvio dell'istruttoria dell'Antitrust sulle attività di noleggio a lungo termine, che vede coinvolte otto società di noleggio veicoli e l'Aniasa, l'Associazione evidenzia la totale trasparenza e collaborazione dimostrata nei confronti degli ispettori.

Aniasa precisa, inoltre, la totale estraneità alle condotte ipotizzate, ribadendo la ferma attenzione e il rispetto, sia dell'Associazione sia delle proprie Associate, delle normative vigenti a tutela della concorrenza, che confida verranno correttamente e prontamente accertate.

Autonoleggio a lungo termine, Antitrust apre istruttoria su otto società

Intese restrittive della concorrenza: è l'ipotesi che ha portato l'Autorità Antitrust ad avviare un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro associazione Aniasa. Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro.



Spiega l'Antitrust: **“L'istruttoria intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili.** Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio)”. Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Antitrust hanno eseguito oggi una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'aiuto del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza. Se le contestazioni fossero confermate ci sarebbe “un'alterazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggio a lungo termine in Italia – spiega l'Antitrust – **Queste condotte potrebbero essere il risultato di un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori**”.

L'istruttoria dell'Antitrust è scaturita da una **denuncia anonima arrivata all'Autorità** dalla quale emergerebbe che gli operatori attivi nel mercato del noleggio a lungo termine (NLT) “avrebbero dato vita ad un'intesa volta a coordinare il proprio comportamento attraverso lo scambio di informazioni sensibili realizzato per il tramite e con il contributo dell'Aniasa”, si legge nel [provvedimento dell'Autorità](#), che spiega come il segnalante “sembrerebbe essere una società che negli anni si è avvalsa – essenzialmente per ragioni di carattere fiscale – di formule di noleggio a lungo termine di veicoli commerciali”. Si tratta di contratti nei quali **le società di noleggio, a fronte di un pagamento, mettono a disposizione dei clienti per un lungo periodo (dai 24 mesi fino a 60 mesi) veicoli da loro scelti** ma che rimangono di proprietà della società di noleggio; ai clienti sono forniti servizi aggiuntivi quali la manutenzione e l'assistenza sul territorio nazionale, il pagamento dei bolli e dell'assicurazione e la gestione dei sinistri.

Spiega l'Antitrust in relazione alla denuncia: "Mentre in passato la società avrebbe riscontrato una certa competizione tra le società che offrivano servizi di NLT, di recente, **sarebbe invece emerso un sostanziale allineamento tra le offerte delle società contattate** non solo in materia di prezzi ma anche in merito alle altre condizioni contrattuali. In particolare, secondo il denunciante, l'uniformità avrebbe riguardato le condizioni commerciali per singola tipologia di autoveicolo (con variazioni del tutto insignificanti o con differenze compensate da altre previsioni che rendevano tutte le offerte sostanzialmente analoghe)".

Scriva ancora l'Antitrust: "Il coordinamento delle rispettive condotte commerciali si sarebbe realizzato attraverso numerosi e regolari contatti tra le suddette imprese, anche con il contributo organizzativo dell'associazione di categoria Aniasa, durante i quali queste avrebbero reciprocamente scambiato dati ed informazioni sensibili, caratterizzate da un elevato livello di dettaglio (i.e. prezzi per categoria di veicolo e per tipologia di clientela)". Da qui l'avvio dell'istruttoria.

Antitrust: Hertz, Maggiore, Europcar, sospetto di cartello

Istruttoria sulle società di noleggio auto a lungo termine (Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent). Gli viene contestato un coordinamento delle strategie commerciali, attraverso lo scambio di informazioni sensibili.



L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti di **otto società di autonoleggio a lungo termine** e della loro Associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro.

L'istruttoria intende verificare se le imprese abbiano attuato un **coordinamento delle rispettive strategie commerciali**, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio). Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito oggi una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza.

Se le contestazioni fossero confermate, rivelerebbero un'alterazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggio a lungo termine in Italia. Queste condotte potrebbero essere il risultato di un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori.

ArezzoWeb

Antitrust: avvia istruttoria su 8 società autonoleggio a lungo termine

L'Antitrust avvia un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro Associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro. Lo rende noto l'Autorità in un comunicato.

L'istruttoria, si legge in una nota, "intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio)". Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito oggi una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza.



Autonoleggio sotto il tiro dell'Antitrust

Otto le società, compresa l'associazione Aniasa, interessate dall'accertamento

L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, EuropCar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro.

L'istruttoria intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa. Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate.

Se le contestazioni fossero confermate, rivelerebbero un'alterazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggio a lungo termine in Italia.

TRASPORTI-MOTORI



8 SOCIETA` AUTONOLEGGIO NEL MIRINO DELL`ANTITRUST

AGG - 29/07/2015 15:54

ROMA (AGG) - L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro Associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, EuropCar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro. L'istruttoria intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio). Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito oggi una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza. Se le contestazioni fossero confermate, rivelerebbero un'alterazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggio a lungo termine in Italia. Queste condotte potrebbero essere il risultato di un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori.

Antitrust accende faro su 8 società di noleggio di auto a lungo termine



L'Antitrust ha avviato un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro Associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza vietate dalle norme Ue. Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro. L'istruttoria, spiega l'Authority, intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio). Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito oggi una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza. Secondo l'Agcm, se le contestazioni fossero confermate rivelerebbero un'alterazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggio a lungo termine in Italia. Queste condotte potrebbero essere il risultato di un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori.

29/07/2015 11:40

Antitrust: avvia istruttoria su 8 società autonoleggio a lungo termine

L'Antitrust avvia un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro Associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro. Lo rende noto l'Autorità in un comunicato. L'istruttoria, si legge in una nota, "intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio)". Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito oggi una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza.



Autonoleggio, faro dell'Antitrust per accertare l'esistenza di intese

L'Antitrust ha avviato un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro Associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della...

Publicato il 29/07/15 in Finanza | Fonte: Teleborsa



(Teleborsa) - L'Antitrust ha avviato **un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine** e della loro Associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza. **Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro.**

Le società finite nel mirino dell'authority per la regolamentazione della concorrenza sono Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, EuropCar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent.

L'istruttoria intende verificare se le imprese abbiano attuato un **coordinamento delle rispettive strategie commerciali**, attraverso uno **scambio di informazioni sensibili**. Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa.

Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito oggi una serie di **ispezioni nelle sedi delle società interessate**, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza.

L'antitrust indaga su 8 società di noleggio a lungo termine sospettate di fare cartello



L'antitrust indaga su 8 società di noleggio a lungo termine sospettate di fare cartello

L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro Associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, EuropCar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm stanno eseguendo una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro.

Il tutto è scaturito da una denuncia anonima, secondo la quale gli otto operatori avrebbero dato vita ad un'intesa volta a coordinare il proprio comportamento attraverso lo scambio di informazioni sensibili realizzato per il tramite e con il contributo dell'Aniasa. Il segnalante sembrerebbe essere una società che negli anni si è avvalsa – essenzialmente per ragioni di carattere fiscale – di formule di noleggio a lungo termine di veicoli commerciali. A questo proposito, nella denuncia si rappresenta che non è solo il prezzo a determinare la scelta più conveniente, ma una serie di elementi accessori quali: meccanismi e tempi di pagamento, tipo ed estensione della garanzia, diritto alla sostituzione del mezzo, tipologia di copertura assicurativa e costo di servizi di natura accessoria. Mentre in passato la società avrebbe riscontrato una certa competizione tra le società che offrivano servizi di NLT, di recente, sarebbe invece emerso un sostanziale allineamento tra le offerte delle

società contattate non solo in materia di prezzi ma anche in merito alle altre condizioni contrattuali. In particolare, secondo il denunciante l'uniformità avrebbe riguardato le condizioni commerciali per singola tipologia di autoveicolo (con variazioni del tutto insignificanti o con differenze compensate da altre previsioni che rendevano tutte le offerte sostanzialmente analoghe). Sulla base delle informazioni contenute nella denuncia anonima, le imprese attive nel mercato del NLT si incontrerebbero regolarmente in seno all'Associazione di categoria e si scambierebbero informazioni aggiornate e con un elevatissimo livello di dettaglio (i.e. prezzi per categoria di veicolo e per tipo di cliente). Il circuito informativo prevedrebbe l'invio da parte di Aniasa di documenti excel alle imprese associate per la loro compilazione. Una volta compilati con tutti i dati, tali documenti verrebbero rinviati da Aniasa a ogni singolo associato con i dati di tutti i concorrenti.

Al momento non sembra interessata dall'indagine la parte di manutenzione dei veicoli, settore che coinvolge la maggior parte delle imprese di autoriparazione in Italia.

L'istruttoria intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio). Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito oggi una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza.

Se le contestazioni fossero confermate, rivelerebbero un'alterazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggio a lungo termine in Italia. Queste condotte potrebbero essere il risultato di un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori.

L'Agenzia garante della Concorrenza e del Mercato ha fissato il termine dell'istruttoria al 15 dicembre 2015.